

□ **Mozione n. 294**

presentata in data 29 settembre 2017

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Micucci, Giacinti, Giancarli, Giorgini, Bissonni, Rapa, Zura Puntaroni
“Interventi di microzonazione sismica - finanziamento”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- l'art. 11 del Decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 ha istituito un “Fondo statale per la prevenzione del rischio sismico”;
- in attuazione della citata disposizione normativa, venivano individuati, a livello centrale, quali interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili con il suddetto Fondo anche gli studi di microzonazione sismica da eseguirsi con le finalità definite negli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” approvati dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome il 13 novembre 2008” e nelle successive Linee guida integrative;
- le varie Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri con le quali veniva disciplinato, per le varie annualità di riferimento, l'utilizzo delle risorse del suddetto Fondo, prevedevano tutte che tali contributi statali fossero concessi alle regioni e agli enti locali solo previo cofinanziamento regionale della spesa necessaria per la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico, in misura non inferiore ad una determinata percentuale del costo da sostenere;

Visto che la nostra Regione, nelle prime cinque annualità, ha completato tali studi in 186 comuni, rispettando i tempi e le modalità previste dalle relative Ordinanze ed utilizzando tutte le risorse messe a disposizione dal cofinanziamento statale;

Preso atto che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2016 n. 344, emanata con riferimento alla sesta annualità, ha inserito (art.2) tra gli interventi di mitigazione del rischio sismico, oltre alla Microzonazione sismica (MS) anche l'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE), prevedendo espressamente (art. 5) un cofinanziamento regionale della spesa in misura non inferiore al 25% del costo necessario per intraprendere tali attività;

Considerato che con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione civile (Pro.t DPC/ABI/ 18615 del 13 maggio 2017) é stato comunicato alla nostra Regione il trasferimento, mediante accreditamento sul conto della Tesoreria regionale, della somma pari a 739.066,71 euro, quale contributo statale, per la sesta annualità, diretto a finanziare gli studi di Microzonazione sismica e l'analisi della CLE, in attuazione del citato art. 11 del D.L n. 39/2009;

Rilevato che per poter completare tale programma di iniziative dirette alla mitigazione del rischio sismico nei restanti comuni marchigiani (circa 50), é indispensabile che l'amministrazione regionale proceda preventivamente a cofinanziare la spesa necessaria per l'effettuazione di tali interventi, prevedendo lo stanziamento di 500.000,00 euro, così come richiesto in più occasioni dal Servizio regionale di Protezione Civile. Infatti, in mancanza di

tale cofinanziamento regionale, così come previsto nella citata Ordinanza (art.5) il contributo statale in questione diventerebbe per le Marche indisponibile e quindi del tutto inutilizzabile;

Evidenziato che la realizzazione di studi di Microzonazione sismica (MS) unitamente all'analisi delle Condizioni Limite di Emergenza (CLE) rappresentano ormai per i Comuni strumenti indispensabili al fine di realizzare la pianificazione d'emergenza (Piani comunali di Protezione civile) ed una pianificazione territoriale ed urbanistica che tenga conto anche dei risultati ottenuti a seguito di tali indagini, con il fine ultimo della salvaguardia della pubblica incolumità.

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

la Giunta regionale

ad assumere tutte le iniziative più opportune affinché venga assicurato ed autorizzato in sede di assestamento del bilancio 2017/2019, per l'annualità 2018, lo stanziamento necessario (pari a 500.000,00 euro) per cofinanziare la quota statale già disponibile al fine di poter procedere all'effettuazione degli studi di Microzonizzazione sismica (MS) e delle analisi delle Condizioni Limite di emergenza (CLE) nei restanti 50 comuni marchigiani in modo da completare, in ottemperanza alla citata Ord. n. 344/2016, l'attività di prevenzione del rischio sismico in tutto il territorio regionale.